ANNO XIV | Domenica 6 Gennaio 1889. | N. 654

# Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S:: M:: M:: A::

Redazione ed Amministrazione
84 - SALTA - 80

Esce tutte le Domeniche

Abbonamento Mensile.......Ct. 50
Numero separato.............. " 12

## IL MALDICENTE

*Buenos Aires, 6 Gennaio 1889*

### Il Maldicente

a cui tiratura, tira, sino a quando c'é filo nel gomitolo, promette ai suoi abbonati le seguenti promesse, per l'anno di grazia 1889,

— Ogni fedel cristiano che paghi l'abbonamento mensuale posticipato, avrá il giornale a domicilio, tempo permettendo, e quante volte i signori portalettere si degnino di fare il loro dovere,

Il «Maldicente», essendo il giornale di *gran lunga superiore* a tutti i giornali *Tagliani* che si pubblicano nel Sud-America, sará scritto in lingua italiana, ma si guarderá bene difendere i *soliti interessi* col tirare gli avventori bighelloni alla propria bottega.

Non si accettano abbonamenti per un anno anticipato; ma, a coloro che pagheranno puntualmente la mesata, come di dovere, regalerá dodici volumi......nosi baci da lasciarvi il segno, come se fossero morsicate amorose.

Calcolando che ogni bacio valga dieci scudi, é un affar d'oro a occhi chiusi.

Il «Maldicente», terrá sempre allegre le sue belle lettrici, e — all'occorrenza — le pettinerá a dovere. Ma s'impromette di strigliare anche coloro che, credono la missione del giornalista sia quella di dare sfogo alle loro basse passioni, incominciando col denigrare il proprio paese e scendendo giú, giú, giú, sino a mettere il loro sudicio naso nel santuario della famiglia.

Il «Maldicente», siccome é scritto da gentiluomi, é sempre pronto a rettificare le proprie cantonate, caso mai le dovesse prendere (gli asini soltanto e i villani nonrettificano mai) ma sará sempre lietissimo poter rispondere di persona, caso mai le rettifiche desiderate, in buona coscienza, non le potesse fare.

Il «Maldicente....... fará il suo dovere; ecco tutto: e, bazza a chi tocca.

Salute e *bezzi*.

LA REDAZIONE.

## A rifascio

—

Anno nuovo, vita nuova.

Cosí l'hanno pensata i tre magni *organoni*, introducendo miglioramenti straordinarii, come *tipi* nuovi di piombo e di carne ed ossa, effemeridi illustrate (del *Secolo* di anni fa), una poesia al giorno (stile *bizantino*), sciarade a premio ed altre simili coserel!..

Il MALDICENTE solo, che sta bene, non ha bisogno di miglioramenti per continuare a godere il favore del pubblico, favore, che assume ogni giorno un *crescendo* rossiniano.

×

Nella intervista tenutasi coll'on. Berio e pubblicata dalla *Tribuna* di Roma, non ostante la rettificazione fatta posteriormente, ho letto delle grandi veritá.

Dice il corrispondente «Berio visitó minutamente le « Scuole e le Camere di Commercio (?) *ció che colpillo fu la « assoluta assenza di sentimento nazionale nella Colónia « italiana.* Tutti parlano spagnuolo. Moltissimi affettano di « ignorare la lingua patria.»

L'on. Berio, per *colonia italiana*, ha inteso dire la cosí detta *fine fleur*, colla quale si é trovato a contatto piú che colla classe operaia.

Tutti sanno che in quel *famoso* banchetto *misto*, dato nel Circolo *quadrato*, la lingua di Dante cedette servilmente il posto a quella di Cervantes, in onore e gloria dei carissimi nostri ospiti e fratelli!!

×

Credevamo che la plebiscito-mania dopo percorsa una lunga orbita, sarebbe scomparsa dall'orizzonte giornalistico, ma ci siamo ingannati. Continuano con piú furore di prima.

Il nostro consiglio di *dagh un taj* si é sperduto nel deserto. Eppure sarebbe stato meglio accettarlo, per quanto *minuscolo* fosse il giornaletto che lo dava, cosí si sarebbe evitata la mastodontica cantonata (per non dir peggio) di pubblicare una lettera con firme apocrife, come quella pubblicata con tanto di *bombastico* cappello dalla *chilometrica* di via Florida!

×

Il *faticone* di via Corrientes in un articolo sul monu-

mento a Garibaldi, pubblicato il 24 scorso Dicembre, toglie a sostenere la nostra proposta di molto tempo fa, di versare cioé a beneficio del patrio ospedale le somme raccolte per quel monumento e battezzarlo col nome di Ospedale Garibaldi.

Siam grati al collega maggiore che dopo qualche mese si é ricordato della nostra idea per farsene sostenitore, ma al tempo stesso ci piace osservargli che le colonne dell'*Operaio* punto ne avrebbe scapitato, se in luogo di chiamarci un *piccolo periodico settimanale* (che si potrebbe confondere con altri.... non so se mi spiego), ci avesse chiaro e tondo chiamati col nostro nome di battesimo IL MALDICENTE.

×

I nuovi nominati a maneggiare il mestolo direttivo del Circolo *quadrato* di via San Martin hanno progettato grandi feste e più frequenti di quelle date dagli antecessori.

Le finanze *circolari* devono nuotare nell'abbondanza!

Si capisce che le future feste sono destinate a stringere víe piú solidamente gli itagliani del Circolo cogli argentini (che rappresentano sempre il 90 o|o degli invitati).

Non c'é che dire, il *circolo* in quistione é l'anello di congiunzione fra l'*high-life* (!?) dei figli di una medesima razza, la latina.

×

Le monachelle di *Santa Catalina* hanno paura.

Tutte le notti sentono dei rumori sul tetto del loro convento. La polizia, sempre vigile quando si tratta di monache e di preti, ha prese le misure del caso perché non si ripetano cosí sacrileghi attentati.

Monsignor Aneiros intanto, ha disposto che, finché durino quei rumori, i frati francescani facciano la guardia nelle celle del convento.

*Que ganga* per quelle care sposine del Signore!

×

Giorni sono nella vicina cittá, capitale della Provincia, un caffé é stato teatro di pugilato fra un giornalista italiano ed un ex-giornalista *idem*.

Le bottiglie che erano sul tavolo n'ebbero la peggio.

Origine della questione, simpatie particolari per l'uno o l'altro degli *organoni* dalla capitale federale che si stanno litigando oggi qualche abbonato di più.

Non sappiamo come si possa conciliare cosí *feroce* zelo nel giornalista - allievo a favore del *maestro* (come lo chiama lui, é una storia di pistola, propalata *urbi et orbi* dallo stesso *maestro* a disdoro dell'allievo.

×

Per finire:

Due colmi.

1° Un maestro di scherma, autore di un codice del duello, che, sul terreno manca alle piú elementari regole della cavalleria.

2° Nella *chilometrica* di via Florida, prima c'era un Dottore solo, ora, ce ne sono due — Quale dei due sará piú dottore? e per quanto tempo andranno dottorescamente di accordo—?

MENALCA.

# REBECCA AL POZZO

*...et ecce Rebecca egrediebatur*
*habens hydriam in scapula sua:*
GENESI, XXIV.

Sotto un verde palmizio,
tra il tenero pallore
gigliaceo del crepuscolo,
il pio servo d'Abrahamo,
elevata la fronte,
prega, accanto ai cammelli:
«Jehovah, mi sii propizio!»
Una virgo (oh candore
spirituale), su l'ómero
un'idria, come un ramo
flessuosa, lascia il fonte.
A torno gli arboscelli
fioriscono. E Rebecca,
figlia di Bathuele,
pulcra tra le pulcherrime,
la perla di Nachor.
Il servo mite e pio
le dice:—Salve! Versa
de l'acqua ne la secca
mia bocca.—Stilla miele
il labro de la vergine
bella:—Bevi, o signor;
estingui il gran desío.—
E porge l'idria tersa.

A. L.

## Societá "Unione Operai Italiani"

Questa Societá che si meritó l'appellativo di Societá delle grandi imprese, per le due Esposizioni Italiane in questa Capitale, che patrocinó e protesse senza sussidio di nessun governo, oggi commemora il quindicesimo anniversario della sua gloriosa esistenza colla distribuzione dei premi alle alunne delle sue Scuole.

In sí fausta ricorrenza noi ci associamo all'allegria dei Soci dell'«Unione Operai», ed inviamo all'importante Sodalizio il nostro cordiale saluto, augurandogli sempre crescente prosperitá.

## Note Settimanali

Procediamo con ordine.

Il Meeting di domenica scorsa, fu un *meeting* con i fiocchi. Lo assicuro io che non c'ero; peró, quelli che c'erano, mi hanno assicurato che fu un *Meeting* magrino magrino. Io non voglio entrare nell'interno del *meeting* e tanto meno in quello dei *mitingai*. Poverino, starei fresco. Dico soltanto che, se non ci fui, fu per un semplice motivo: ed é il seguente:

Quando domenica mi recai nella solita osteria per l'asciolvere, il padrone della medesima mi chiamó da parte e mi disse:

— Signor Astianatte! quest'oggi lei deve fare colezione con me: ho preparato un piatto di lasagne alla *zeneise cou tocco de fungi che mà mandou me mué da Ronco*. Dopo, mangeremo un arrosto di vitello; una insalatina con tanto di ba....ffi....: beveremo del Chianti....e dopo.... ne batteremo la musica.

Io, com'Ercole, trovandomi al bivio, tra il meeting e le lasagne, scelsi le lasagne.

L'asciolvere, finí alle 3 pomeridiane; epoca in cui io vedeva doppio e avrei abbracciato tutte le donne possibili ed immaginabili, anche se fossero state di razza latina.

Ecco il motivo per cui io non intervenni al meeting di indignazione contro la triplice alleanza.

—

Peró, in mia vece, intervenne l'amico mio Siamese, Polluce; il quale mi riferí quanto segue (1):

— Il Meeting, é riuscito indignatissimo: la triplice alleanza, se non é stata fritta, é rimasta abbrustolita. Discorsi, elevatissimi, sublimi; tanto sublimi, che nessuno ha potuto comprendere un accidente.

Diversi episodii: tutti divertentissimi.

Il *buono*, troppo *buono* Ulisse, ha fatto il feroce estemporaneo: ma non é riescito a raccapezzare due mezze idee.

— Un francese, parlando nella lingua medesima, fece tutti gli sforzi per dimostrare e provare che l'Italia e la Francia sono sorelle, per conseguenza ogni dissenso che dovesse insorgere tra loro, sarebbe un sorellicidio.

— *Una voce dalla Platea:* e allora, perché i francesi fecero le meraviglie di Mentana?

— *L'oratore* — Perché, cosí volle Napoleone III. Napoleone, non era la Francia.

— *Altra voce* — E allora perché i francesi assassinarono codardamente la repubblica Romana, mentre la Francia era repubblicana?

— *L'oratore* — Perché, la Francia del 1849 non era la vera Francia, benché repubbbbblicana.

— *Altra voce: cagna....!*

—

Saltó su un oratóre in lingua spagnuola, e dimostró come qualmente la importanza degl'interessi comuni sta in relazione con i rapporti dell'affinitá di razza, di lingua e di tendenze naturali sospingenti al medesimo ideale.

— *Una voce* — E allora perché i fratelli *rattellano* con i fratelli? perché la moglie abbandona il marito, e viceversa? perché un membro di una famiglia abbandona il focolare domestico, per andare a vivere, piú tranquillo, piú amato e piú rispettato in casa di estranei?

— *L'oratore* — *Porqué el sentimiento del pueblo, es el sentimiento de la umanidad: en eso sentimiento, pulsa el corazon de todas las nacionalidades del mundo.*

— *Una voce* — Linda palabra, cara....!

— *Un'altra voce* — Ho capito un accidente, io.

—

Un'altra voce dalla platea, esclama:

— *Pido la palabra* — Il Presidente, vedendo che la faccenda minaccia di dare nel ridicolo, gliela nega.

Altra voce, richiede la *palabra:* ma il Presidente, sta duro come un muro.

Alla fine, assediato dalle continue ed insistenti domande di *palabras*, il Presidente monta in bestia ed esclama:

— Signori: di bestialitá ne abbiamo dette e udite anche di troppo: il teatro n'é giá pieno: se continuate, il teatro scoppia; e io non mi ci voglio trovare in simili buggerii; son padre di famiglia, e basta.

In seguito a queste sante ragioni, il meeting fu sciolto; e, con esso, anche la triplice alleanza.

—

Alla sera, da buon gustaio, mi recai al Politeama per udire il *Marat* del mio simpatico Ulisse, autore ed attore del medesimo.

Arrivai, quando incominciava il secondo atto: il primo, lo perdetti, per vedere il fondo ad una bottiglia di *nebiolo* propinatomi da un dottore mio amico.

(Apro una parentesi) raccomando il dottore a tutti i lettori del «Maldicente», caso mai fossero ammalati: egli ha l'abitudine di curarli col suo *nebiolo;* e riesce sempre a guarirli, quando gli ammalati non crepano).

Nel secondo atto, Marat legge ai congiurati il rapporto delle angherie commesse dai nobili possidenti a danno del *bobbolo* oppresso. Il povero Ulisse, mette tutta la sua buona volontá per sembrare feroce, terribile, sanguinario; ma non ci riesce. Chi lo guarda in faccia, vi scorge l'animo mite di fanciulla, il burbero benefico, il crudele per progetto.

Mentre Ulisse.... cioé, Marat, continua nelle sue sfuriate trrremmmende, ed il bobbbolo congiurato frrrremme nell'udirlo, la polizia picchia alla porta e grida di aprire in nome della legge e del Re (R grande).

(1) Il Direttore, non condivide le opinioni espresse dai signori Astianatte-Polluce: opinioni che possono esporre la pancia a qualche serio pericolo; mentre il suddetto crede di avere il dritto di conservarla esclusivamente per insaccare la polenta con gli uccelletti.

Marat freme e starzona le carte che ha nelle mani. I congiurati scappano per una porticina segreta: la polizia continua a picchiare. Ma, Marat, se ne batte le saccoccie. Via i congiurati, intavola un dialogo con Danton.... e cala la tela.

Una signora che mi stava vicina, mi chiese:

— Ma.... e la polizia quando entrerá?

— Al principio del terzo atto — le risposi.

— Nossignore — mi rispose un romano de Roma che mi era davanti — la polizia non entra piú.

— O perché mó — gli chiesi.

— Perché i poliziotti son morti tutti di un accidente dietro alla porta.

—

La Russia, per mezzo del suo organo ufficiale che si chiama *Nevimalamanoschi* (termine barbaro slavo) ha fatto conoscere all'*urbe* e agli *orbi* che anche *lei* ha inteso con *Gobbet*, il grido di dolore del sommo Pontefice e anche lei fará il possibile per raddolcire le amarezze del suddetto.

Ora, io domando e dico: o non se ne fabbricano delle caramelle in Russia? Se ne fabbricano, o perché l'Imperatore Alessandro non gliene manda un caricamento al sommo pontefice?

Ma, la *Nevimalamanoschi*, dice che, per raddolcire la bocca al Vicario di Cristo, bisogna ridargli il *temporale;* e ció per conciliare gli animi dei sudditi cattolici della Santa Russia, alleati con i francesi, figli primogeniti della Santa Madre Chiesa, Cattolica, Apostolica, Romana, Papale e Clericale.

Sta bene: ma, per raggiungere questi santi e nobili ideali, è mestieri, che gli schiaví dello Czar di Russia, appoggiati dalla invincibile armata della repubblica francese, vengano in Italia a far delle prodezze. Sino a quando sbraitano su per i giornali e, a molte leghe di distanza, noi italiani, possiamo fumare tranquillamente il nostro sigaro, e colla spada nella guaina.

Per conto mio, io, alla *Nevimalamanoschi* darei un consiglio, ed é il seguente:

— Procuri di consigliare allo Czar, i migliori mezzi possibili onde preservare la imperiale pellaccia da certe sorprese poco aggradevoli.

É questo il vero mezzo per tutelare la delicata coscienza dei sudditi Russi: i quali, se hanno la melanconia di scalmanarsi per il sommo pontefice, non hanno che a parlare; poiché noi italiani siamo dispostissimi a spedirlo in Siberia — se vogliono — franco d'imballaggio e di porto e con tanto di *posa piano* sul cassone — E ció noi siamo sempre disposti a fare, piaccia o no alla Figlia Primogenita della Cattolicitá.

Vá, vá, Russia; và colla musica a portare delle serenate in altra parte: portale al Turco.

—

Una giovane italiana, nata nella Repubblica Argentina, sposó, anni or sono — e non so comprendere il motivo — un francese.

Bah! il dio bendato, ne sa fare di queste e delle altre peggiori. Tiriamo via.

La donna, lettrice arrabbiata del *Maldicente*, é perfettamente edotta delle pagliacciate della Grrrande Repppubblica, delle prepotenze del grande e piccolo impero, e delle villanate e codardie della repubblica minuscola contemporanea.

Il marito, francese *tout court*, le rimproverava la sua origine: la donna, italiana di corpo e di anima, ricacciava in gola al *gallo* — e Iddio sa come! — gl'insulti diretti alla sua patria di origine e a lei.

Chi troppo tira, la spezza, dice il proverbio: e, sere or sono, mentre quel *fagiolone* di francese attaccava lite colla sua metá, rimproverandole la solita *ingratitude*, pagata a suon di milioni, di territorio italiano e di sangue italico: mentre le rimproverava le *Monsieur Cripi* — la bestia nera dei francesi — la donna perdé la pazienza e gli disse:

— Odimi, fagíolone de Paris: — tu credi di essere un gentiluomo, e sei un villan rifatto: se fossi un gentiluomo, dovresti rispettare la mia patria e me; poiché, io, disgraziatamente ti appartengo. Ma giá: voi altri francesi, siete educati alla vostra maniera: e questa maniera è imitata da tutti i villanzoni del mondo: tutta apparenza: sostanza, nulla. Ebbene io sono italiana: me ne vanto, me ne glorio; non voglio, non desidero essere che italiana; poiché, è italiano il sangue che mi scorre nelle vene.

Ebbene, per punirmi di aver commessa la infinita sbadataggine di essermi congiunta a te, francese, io, innanzi a te, francese, mi uccido.

E cosí dicendo, la povera donna, cacció dalle tasche le forbici e se le conficcó nella gola.

Il marito, rimase, in sulle prime, di princisbecco: ma, il sangue che colava per il collo della bella donna, lo avvertí che, la faccenda non era romantica come si costuma descriverla su i romanzi di Francia, ma era vera e reale come é vero Iddio.

Pianse, cercó scusa e corse subito per un dottore — Il dottore curó la ferita, alquanto grave, ma non pericolosa e lasció l'ammalata in santa pace.

Al mattino seguente, visitandola, le chiese i motivi che l'avevano spinta all'amaro passo — Poscia che li seppe, le chiese:

— Ma voi, siete nata qui: siete Argentina: come mai potete nutrire tanto amore per l'Italia? Ci siete stata, forse, mai?

— No: sono nata qui, sono Argentina, poco me ne importa: ma sento nell'anima di essere italiada. Amo la Patria di mio padre, che ho mai vista; ma che io sogno tutte le notti e vedo il suo splendido cielo azzurro; e i suoi mari, piú az-

zurri del cielo; e i suoi laghi purissimi; e la nevosa cinta delle Alpi; e la distesa lunghissima degli Apennini; e le colline, infinite, distese, coperte di aranci, di oliveti e di vigne; e le cittá grandiose, bellissime, allettatrici come sirene; e i templi superbi, immensi; ove si trovano le madonne divinamente dipinte, e le fanciulle, belle come le madonne; e i giovanotti, prodi, volonterosi, forti e sicuri come lame di Brescia; eroi come Garibaldi e Bixio; prudenti e cortesi come Cavour e Vittorio Emanuele. Amo, questa Italia, questa patria mia; io l'adoro; darei il mio sangue, la mia vita per lei. E.... a sentirla maltrattare ingiustamente da un uomo che dovrebbe amarla, perché.... dovrebbe amarmi, io.... preferivo morire. Almeno quell'uomo, imparerá a conoscere che, le donne italiane hanno piú energia che non abbiano cortesia certe persone, che se ne arrogano la privativa.

Il dottore stette un momento a pensare, poi chiese alla donna.

— Ditemi: come si chiama il vostro babbo?

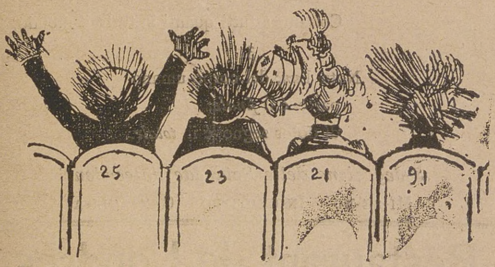
— Il *tale dei tali*, rispose l'inferma; o perché mi domandate ció?

— Perché — rispose il dottore — voglio fargli i miei complimenti, per la buona e bella figlia che ha saputo impastare ed educare in terra straniera.

ASTIANATTE (1).

(1) Il fatto é assolutamente storico: non sí citano i nomi, per ragioni che facilmente il lettore potrá comprendere.

## Una per settimana




Effetti del *Marat* (dramma del *buon* Ulisse) al Politeama Argentino.

# Il Meeting

Il nostro solerte ed istancabile Direttore, appena, domenica scorsa, aprí un occhio e vide che pioveva a rotta di collo, balzó da letto nella tenuta in cui lo aveva fatto la mamma e si mise a scrivere dei telegrammi diretti a tutte le teste interessate nella *triplice*, il cui tenore presso a poco era cosí:

*B. Aires 30 Dicembre 88.*
ore 6 ant.

Piove: meeting sará seconda volta sospeso: congratulomi triplice alleanza prolungamento esistenza accordatagli, almeno altri otto giorni.

SILVANO.

+

Ma Giove Pluvio propose e la *democraticheria* dispose; il meeting si tenne lo stesso e....... la triplice venne (ad onta dell'assenza dei caporioni) condannata a maggioranza di voti.

Allora il nostro solerte ed istancabile Direttore, si rimise al tavolo e riscrisse altrettanti telegrammi, per quante erano le potenze compromesse colla *triplice*, informandole che i *patriotticuncoli* di *Buonasera* avevano mandato a carte 49 la triplice, e per conseguenza tutto era perduto. (1)

I telegrammi, su per giú, erano tutti dello stesso tenore, ad eccezione di quello diretto a Don Ciccio, concepito cosí:

A Don Ciccio Crispi
Ove si trova.
B. Aires - ore... se sa minga.

Celebratosi *meeting*: triplice, condannata maggioranza buffonate: *patriotticuncoli*, hanno conchiuso alleanza latina, franco-russa: siete fritti tutti quanti. Nemico piú acerrimo, *buono* Ulisse, proclamando Governo Italiano, non essere Governo Italiano.

Folla enorme: *Faticone*, assicura numero presenti, 600 persone, *Patria* Don Basilio, giura 300, persone, tra abili ed inabili. Certo, eranvi 200 vigilanti, tra visibili ed invisibili, per assicurare, catene, orologi e portafogli presenti. Successo indiscutibile: oratori, entusiasmata folla, tanto da farsi correre appresso tutti torsoli cavoli *mercato Plata*. Conclusione meeting, questa: imbecillitá umana, essere piú grande misericordia divina.

SILVANO.

+

La sera stessa, il nostro infaticabile direttore, stava pranzando; quando una carretta si fermó innanzi alla porta della sua *magione*. La carretta, era carica di telegrammi, speditigli da tutte le teste coronate della paralitica ed affamata Europa. (2)

Il nostro solerte Direttore, nel vedere quella catasta di lettere, mandò al diavolo la triplice, la pentarchica, il meeting e tutti coloro che gli andavano a rompere il *barbera* propiro in sul piú bello.

Non per tanto, ebbe la longanimitá di aprire i dispaccí uno dopo l'altro.

Il nostro infaticabile direttore, da paralitico che egli era, divenne addirittura epilettico: figurarsi.

La Regina d' Inghilterra, sapendo che i mitíngai di *Buonasera* non avevano approvata la triplice alleanza, aveva rinunciato all'impiego di Regina.

(1) Richiamiamo l'attenzione dei nostri lettori sopra i sacrifici che fa la nostra Amministrazione, e sulla solerzia chiaroveggente del nostro paralitico Direttore....... il quale se ne batte i cordoni e lascia correre.

(2) Ririchiamiamo l'attenzione dei nostri sapienti lettori, sulla importanza del nostro servizio specialissimo telegrafico; che, con ingenti sacrifici, manteniamo colla vecchia e povera Europa....!

— Bismark, s' era fatto, come Carlo V°, frate capuccino.

— Andrassy, aveva cercato un nuovo impiego nella repubblica universale.

— Crispi, annunciava la sua partenza per alla volta della prima cittá del mondo dell'America del Sud (Dio mio quanti D.)

— Umberto il tirrrannno, partecipava la sua abdicazione, dando piena libertà al *bobbolo* — come il Doria — di strigliarsi come meglio gli piacesse.

— Una circolare diramata dalla Costituente, comunicava essersi formati gli *Stati Generali*, composti dai patriottoli *mondonghi:* — Passanante — Cipriani — La Gala — e Compagnia.

— Una Enciclica telegrafica papale, annunziava infine la ricostituzione del Potere Temporale in Roma, mercé gli sforzi eroicamente cattolici della rivoluzione sociale, appoggiata e sostenuta dalle armi della Frrrrancia reppppubbbblicana e della Russia autocrata....!

Figurarsi quanti moccoli accese il nostro istancabile direttore nel leggere tali stupefacenti notizie....!

Peró, egli — da buon piemontese — si mise la carretta dei telegrammi in saccoccia; e, bagnandosi il becco con un bicchiere ricolmo di quel di *San Colombano*, esclamó:

*Se i franseis a l'an la testa dura,*
*I Piemonteis a' d' lor 'an nen paura....*

POLLUCE.

## La Foresta

Scende a l'acque del Nilo,
nel crepuscolo, un tigre
sereno.
Va. Si squarcia il fogliame:
e scintillan due occhi
d'acciajo.
Sotto un agile kaurí
di liane intrecciato,
sonnecchia
una tigre regale.
Su la femina il maschio
si slancia.
E la cedua foresta
freme al libero amplesso
selvaggio.

A. L,

# CRONACHETTA

### "Italia"

Questa fiorente Societá di mutuo soccorso ed istruzione ha raggiunto tal grado di sviluppo da potere in pochi anni di vita realizzare l'idea, da tanto tempovagheggiata, di stabilirsi in un edificio proprio.

Oggi avrá luogo la solenne cerimonia della collocazione della pietra fondamentale dell'edificio stesso.

Ci congratuliamo di cuore coll'amministrazionc di quel sodalizio e particolarmente coll'anima della stessa, sig. Gaetano Panuccio, che ha saputo elevare questa Societá a cosí alto grado di progresso.

### "Unione Operai Italiani"

Ieri sera ebbe luogo nello splendido salone di questa societâ, nuovamente adobbato con lusso speciale una grande festa da ballo data ín occasione del fausto anniversario della sua fondazione.

Inutile dire che numeroso fu il concorso, ordinate ed eleganti le danze.

## SCIARADE

1.

Mai secondo é il mio *primiera*;
Il *secondo* mai non mente;
Né giammai state é l'*intero.*

2.

Non v'ha amor senza *primiero,*
Né v'ha re senza *secondo;*
Bevi il *terzo;* ed il *totale*
Legge eguale,
Comune a tutti quanti in tutto il mondo.

3.

Nota l'*un;* del corpo umano
parte é il *finale;*
dí dolor segno é il *totale.*

*Spiegazione delle Sciarade antecedenti*
MI-SE-NO IN-CHIOSTRO CAN-AGLI-A.

**Restaurant de Londres**
TENU PAR
**Guillaume Gibelli & Baptiste Casaurang**
Vinsde primer choix
**Luncheon House**
**42 ant. Calle 25 de Mayo, 84 nuevo**
BUENOS AILES.

**Gran Establecimiento de Calzados** elegantisimos de todas clases.
CALLE FLORIDA 305 esquina CUYO *altos.*

CALLE SUIPACHA esquina General Lavalle - Buenos Ares.




## Societá Generale di trasporti marittimi a vapore

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

**e di prima classe**

Il magnifico vapore

# LA FRANCE

PARTIRÁ IL 30 DICEMBRE 1888

***per Marsiglia, Genova, e Napoli***

FACENDO SCALI

**A San Vincenzo e Barcellona**

**Prezzi di passaggi**

*Prima classe 150* $mɪn. *oro - Seconda classe 120* $mɪn. *oro e Terza classe 65* $mɪn,

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in *50* pezzi nazionali.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia enza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0[0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

**P. E. MATTEY.**

232 - RECONQUISTA - 236

---

# Nuovo Banco Italiano

146 - RECONQUISTA - 146

**fra CANGALLO e CUYO**

CAPITALE: $ 5,000,000 *mɪn.*

**OPERAZIONI**

Conti correnti, Depositi alla vista ed a termine, Sconti, anticipazioni su titoli di credito e Polizze di carico, prestiti ad industriali, Commercianti ed Operai, Lettere di Credito e di Cambio sulle piazze principali d'Europa e di America, Custodia di titoli e Valori, Riscossione per conto di Cuponi e Dividendi, rimettendone l'importo ai Depositanti residenti all'estero, Servizio di Cassa per privati, Associazoni, Compagnie.

**Cassa di Risparmio**

Spedizione di denaro in Italia esigibile in tutti gli Uffici Postali del Regno.

TASSA D'INTERESSI

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | SI PAGA | |
| Da questa data fino a nuovo avviso | | *Mon. legale ed oro eff.* | |
| Per depositi: in conto corrente a vista | . . . | 3 | o[o |
| » » a termine fisso di 30 giorni | . | 3 1[2 | » |
| » » » » » » 60 » | . | 5 | » |
| » » » » » » 90 » | o piú | 6 | » |
| CASSA DI RISPARMIO, da UNO a TRE MILA pezzi | | 6 | » |
| | | SI ESIGE | |
| Per anticipazioni in conto corrente | . . . | 10 | » |
| Sconto e cambiali e pagheró | . . . . . . | convenzionale. | |

**Ore d'ufficio**

Tutti i giorni: dalle 10 alle 3 pom.
Sabbati e fine di mese, sino alle 4.

**Domeniche dalle 12 alle 2 p. per Cassa di Risparmio, Vaglia Postali e Buoni Fruttiferi.**

D. DE ALBERTI *Gerente.*

---

## NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÁ RIUNITE

# FLORIO E RUBATTINO

CAPITALE STATUARIO 100.000.000

**Linea del Brasile e Rio della Plata**

**PARTENZA**

da Genova fisse il 1 e 15 d'ogni mese - facoltative 8 e 22
da Buenos Aires il 1 e 15 d'ogni mese

VAPORE POSTALE. tutto illuminato a luce elettrica

# ORIONE

Partirá il 8 Gennaio per Genova e Napoli e scali

NOTEVOLE RIDASSO — Si danno buoni d'imbarco personali da Europ a Buenos Aires a $ 50 mɪn. in carta, ritornandosi integro l'import depositato, non effettuandosi il viaggio.

Si emettono cambiali in oro ed alla vista su qualunque cittá o paese d'Italia.

Per maggiori schiarimenti dirigersi all'Agente Generale

GIOVANNI LAVARELLO E C. - Corrientes 75.

---

## BANCO d'ITALIA e RIO DE LA PLATA

**84 a 86 — Calle Piedad — 84 a 86**

*Capitale autorizzato e sottoscritto* $ *3,050,000 mɪn. oro eff.*

*Riserva al 30 Giugno* 1888..... $ *680,000* » » »

Riceve depositi in conto corrente e a tempo fisso.

Sconta cambiali e pagheró di commercio.

Anticipa fondi sopra titoli di rendita negoziabili, ricevendo gli stessi titoli in deposito libero per l'incasso dei tagliendi e dividendi, il cui ammontare si incarica di rimettere agli interessati residenti in Europa,

Rilascia credenziali sopra Londra, Parigi, Bordeaux, Lione, Marsiglia. Anversa, Amburgo, Madrid, Rio Janeiro e tutte le principali cittá d'Italia e Svizzera.

Emette tratte a vista ed a scadenza sopra Londra, Parigi, Bordeaux, Lione, Marsiglia, Le Hâvre, Nizza, Anversa, Amburgo, Costantinopoli, Pietroburgo, Il Cairo, Madrid e tutte le provincie di Spagna, sopra le principali cittá d'Italia, Svizzera ed Austria Ungaria, come pure sopra Valparaiso, Rio Janeiro, Bahia, Pernambuco, Rio Grande, Montevideo, Rosario di S. Fé, Cordoba e Villa Maria.

Fá eseguire pagamenti in qualunque paese d'Italia ove esiste Ufficio Postale.

Si incarica dell'incasso di cambiali e tagliandi, come pure di eseguire ordini di compra e vendita di Cedole Ipotecarie ed altri titoli di rendita per conto terzi.

nFá effettuare pagamenti in Europa per mezzo del telegrafo e tratta generale tutte le operazioni del ramo bancario.

Dalla presente data fino a nuova disposizione vigeranno i seguenti tipi interesse:

**SI ABBONA**

| | MONEDA LEGAL. | | ORO SELLADO. | |
|---|---|---|---|---|
| In conto corrente a vista | 3 | 0[0 annuo | 3 | 0[0 annuo |
| A tempo fisso di 30 giorni | 4 | » | 4 | » |
| » di 60 giorni | 5 | » | 5 | » |
| » di 90 giorni | 6 | » | 6 | » |

Ad altre scadenze convenzionale.

**SI ESIGE**

| | |
|---|---|
| Per anticipi in conto corrente........ | 12 0[0 annuo |
| Sconto di cambiali, pagheró ed altri documenti......................... | Convenzionale |

ORE D' UFFICIO

Dalle 10 a.m. alle 3 p.m., i Sabati e l'ultimo giorno del mese fino alle 4 p.m

Buenos Aires, 30 Giugno 1888.

IL GERENTE
ONORIO STOPPANI.

---

**Giuseppe Negri,** ***Corredor*** - S'incarica di assunt commerciali e d

Banchi, Escritorio calle San Martin 291 nuevo

# La Italia Reaseguradora

Compagnia anonima di riassicurazioni ed assicurazioni
MARITTIME, FLUVIALI, TERRESTRI
Contro gli accidenti della vita e operazioni di credito marittimo
Autorizzata dal Governo Nazionale
**Capitale sociale 5,000,000 ps.** m|n.
DIREZIONE GENERALE:
**Via San Martin Num. 291** (altos)
BUENOS AIRES
**Agenzia alla Boca Via La Madrid n. 1435** N.

Riassicurazioni ed assicurazioni contro incendio di edifici, mobili ego i e stabilimenti industriali.

Assicurazioni contro gli eventuali sinistri di case o stabilimenti in costruzione.

Riassicurazioni ed assicurazioni marittime. fiuviali, di mercanzie e noli, guadagni sperati, prestiti alla grossa ecc.

Operazioni di credito marittimo — anticipazioni sopra noli, cambi marittimi, prestiti sopra polizze, ecc.

Riassicurazioni ed assicurazioni di bastimenti, corpi ed attrezzi a vela ed a vapore.

Riassicurazioni ed assicurazioni contro gli accidenti della vita, gli infortuni del lavoro ecc. Nel caso che l'accidente cagioni impedimento alle ordinarie occupazioni e per tutto il tempo che questo perduri l'assicurato riceve un'indennitá settimanale che varia dai 5 ai 50 nazionali, nel caso che produca la morte, alla vedova ed ai figli, o ad altra persona designata nella polizza é pagata una somma non minore di 1000 nazionali né maggiore di 10.000 a seconda delle varie categorie dei rischi e del premio esatto della Compagnia.

**Tariffe sommamente modiche, polizze vantaggiosissime per gli assicurati e pronta liquidazione dei danni.**

DIRETTORIO

| | |
|---|---|
| *Presidente:* | ALESSANDRO FERRARI. |
| *Vice-Presidente:* | ERCOLE PONZINI. |
| *Segretario:* | DR. GIOVANNI BOERI |
| *Consiglieri:* | CARLO MARINI, FELICE MA- |
| » | RANA, RINALDO VIANELLO, |
| » | MARTIN PIAGGIO, PIETRO |
| » | RISSO, LUIGI DI MARINO. |
| *Gerente Generale:* | GIOVANNI M. CANESSA. |

N. B. — Per comoditá degli operai che desiderassero approfittare della benefica assicurazione contro gli accidenti, l'Ufficio Principale della Compagnia resterá aperto anche nei gierni di Domenica dalie ore 10 alle 12 del mattino.

*Agenzia alla Boca calle La Madrid 1435.*

**Vini Italiani legittimi** s'incontrano nella Bottiglieria di via **Corrientes 313.**

## "LA COSMOPOLITA" Tipo-Litografia

DE ENRIQUE LOTTERO & C.ª
**211 - Calle Callao - 211** NUEVO
En esta casa se hace toda clase de trabajos pertenecientes á los ramo de Litografia y Tipografia con esmero, prontitud y baratura.
ESPECIALIDAD EN AUTOGRAFIAS YMUSICA

## E. Ripamonti & Cia.

**REMATADORES**
S' incaricano della compra e vendita di stabili e terreni
**Calle San Martin - 82** — ESCRITORIO N. 40.

## POLVOS DE PERLA

***JABONOSOS***
**EL MEJOR DENTIFRICIO**
Se vende por mayor y menor en la
**Drogueria Inglesa Cranwel**
**44 - Rivadavia - 44**

# "LA ITALIA"

**Compagnia anonima d' Assicurazioni**
**MARITTIME, FLUVIALI E TERRESTRI**
Autorizzata dal Governo Nazionale
**ı ɔ itale Sociale $ 2,000,000 m|n.**
DIREZIONE GENERALE
**Calle San Martin 291** (num. vecchio 119)
BUENOS AIRES
**(Apparato telefonioo 125)**

Assicurazioni di merci e legni viaggianti contro i sinistri marittimi, fluviali. Assicurazioni di proprietá, mobiglio, negozi, depositi di merci ecc., contro i danni del fuoco.

CONDIZIONI LIBERALI E PREMII MODERATI

DIRETTORIO: Presidente ERNESTO PIAGGIO—Vice-Presidente ANGELO MARINI— Consiglieri GIOVANNI MONDELLI, ANGELO BIANCHI, GIUSEPPE IMPERIALE, FRANCESCO FRANCIONI, NICOLA MIHANOVICH, TOMMASO NOCETI, STEFANO DELLA CHÁ, NICOLA MARANA, GIACOMO BORZONE.

Gerente Generale
GIOVANNI EMANUELE CANESSA.

GLI UFFICI SONO APERTI DALLE 9 ANT. ALLE 5 POM.

**Antonio Candori, *Dorador*** - Eseguisce qualsiasi lavoro del ramo.
CALLE CANGALLO 974.

## Dr. GIOVANNI CIMONE

**Specialista nelle malattie venereo-Sifilitiche, della pelle e di Signore**
DALLE 9 ALLE 11 E DALLE 4 ALLE 6
**Corrientes 1061** *nuovo.*

**Carpinteria de obras blancas** de AGUSTIN ALLIEVI. Se hacen y se colocan odas clases de Obras perteneciente al ramo. Trabajos garantidos.
S. CARLOS 148 (Almagro). — BUENOS AIRES.

## Taller de Dorado, Plateado y Nikelado

SOBRE METALES
**de B. BIONDI** — CALLE VICTORIA 540.

# FABRICA DE CAL

**L. CERRANO y Ca.**
*Pantelefono N. 94* BUENOS AIRES.
BUENOS AIRES

**PRECIOS CORRIENTES**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Cal viva de Córdoba | $ m\|n. | 3.81 | cada 100 Kilos |
| » » » Paraná | » | 3.05 | » |
| » » » Azul | » | 2.57 | » |
| » apagada de Paraná | » | 1.89 | » |

**Al contado y sin descuento**

NOTA — La cal remitida á Flores, Belgrano, Boca y Barracas tiene un recargo de $ 2 m|n. por cada carro.

A los que tomen la cal con sus carros en la fabrica se les rebajará $ 0,08 cada cien kilos

Los envases para la campaña serân cobrados por separado.

Paseo de Julio esq. Garantias — FABRICA.
Corrientes N. 118 — ESCRITORIO.

## Confiteria y Pasteleria «DEL SOL»

DE
**F. FRATTINI y M. ALIPPI**
**Calle General Lavalle**
Esquina Reconquista.